

DIVULGAND 

La Condizionalità nella Politica agricola comune



**AGRICOLTURA
SOSTENIBILE E
CONDIZIONALITÀ**



Il progetto “Divulgando”, realizzato da Cipa-at Grosseto, Cia Agricoltori Italiani Toscana e Agricoltura è Vita Etruria, con il finanziamento FEASR del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Toscana (Sottomisura 1.2), punta a fornire contributi conoscitivi in termini di diffusione, di innovazioni e di sostenibilità ambientale ed economica della gestione aziendale. Gli obiettivi che “Divulgando” intende perseguire sono quelli di potenziare il sistema delle conoscenze e del trasferimento dell’innovazione attraverso azioni di informazione e di divulgazione destinate agli addetti del settore agricolo, agroalimentare e forestale, operanti nelle zone rurali della Toscana.

Tutte le informazioni sul progetto
Divulgando le trovate sul sito

www.divulgando.ciatoscana.eu

Introduzione alla Condizionalità

Il *Regime di Condizionalità* è stato introdotto dalla così detta *Riforma Fischler*, riforma della Politica Agricola Comune (PAC) del 2003, ed è applicato in Italia dal 2005.

Da gennaio 2005, tutti gli agricoltori beneficiari degli aiuti comunitari diretti (primo pilastro della PAC), sono obbligati al rispetto di una serie di regole per la corretta gestione agronomica dei terreni, per la salvaguardia dell'ambiente e della salute pubblica e degli animali, per il benessere degli animali allevati.

Dal 2007 tali obblighi sono stati estesi anche agli agricoltori beneficiari delle risorse messe a disposizione dallo sviluppo rurale (secondo pilastro della PAC).

La Condizionalità si può quindi definire l'insieme di regole che gli agricoltori europei devono rispettare per garantire standard elevati di difesa dell'ambiente, sicurezza alimentare, salute pubblica, salute degli animali e loro benessere.

Chi deve rispettarla

Sono tenuti al rispetto delle regole della Condizionalità gli agricoltori e gli allevatori che accedono a:

- pagamenti diretti;
- OCM;
- PSR Investimenti;
- Misure sul biologico e Misure Agroambientali;
- Indennità per vincoli naturali o altri vincoli.

Gli impegni

Gli impegni di Condizionalità si suddividono in:

- **Criteri di gestione obbligatori (CGO):** atti che derivano dall'applicazione di disposizioni co-

munitarie in materia di ambiente, di sicurezza alimentare, benessere e salute degli animali.

- **Buone condizioni agronomiche ed ambientali (BCAA):** buone pratiche agronomiche ambientali finalizzate al raggiungimento di obiettivi comunitari in materia ambientale, per evitare l'erosione del suolo: mantenere i livelli di sostanza organica del suolo, proteggere la struttura, assicurare un livello minimo di mantenimento del terreno e dell'ecosistema, proteggere le risorse idriche e mantenere gli elementi caratteristici del paesaggio.
-

Classificazione degli impegni di Condizionalità

Gli impegni sono classificati in tre *Settori*:

- **Settore 1:** ambiente, cambiamenti climatici e buone condizioni agronomiche del terreno.
- **Settore 2:** sanità pubblica, salute degli animali e delle piante.
- **Settore 3:** benessere degli animali.

Ogni settore, a sua volta, comprende più *Ambiti principali*.

- **Settore 1 - Ambiti principali:**

- Acque;
- Suolo e stock di carbonio;
- Biodiversità;
- Livello minimo di mantenimento dei paesaggi.

- **Settore 2 - Ambiti principali:**

- Sicurezza alimentare;
- Identificazione e registrazione degli animali;
- Malattie degli animali;
- Prodotti fitosanitari.

- **Settore 3 - Ambiti principali:**

- Benessere degli animali.



GLI IMPEGNI DI CONDIZIONALITÀ

TABELLA RIASSUNTIVA

SETTORE 1 / Ambiente, cambiamenti climatici e buone condizioni agronomiche del terreno

AMBITO PRINCIPALE / Acque

▶ CRITERI E NORME / **CGO 1** / Protezione delle acque dall'inquinamento provocato dai nitrati provenienti da fonti agricole.

▶ IMPEGNI / ● Rispetto dei divieti di utilizzazione di effluenti zootecnici e concimi azotati. ● Rispetto degli obblighi relativi agli stoccaggi degli effluenti. ● Rispetto del massimale di 170 kg/ha/anno di apporto di azoto e dei massimali per coltura. ● Rispetto degli adempimenti amministrativi (PUA, Comunicazione, Registrazione, Piano di concimazione).

▶ APPLICABILITÀ / **Almeno una particella aziendale in ZVN.**

AMBITO PRINCIPALE / Acque

▶ CRITERI E NORME / **BCAA 1** / Introduzione di fasce tampone lungo i corsi d'acqua.

▶ IMPEGNI / ● Rispetto del divieto di concimazione organica e inorganica su terreni limitrofi ai corpi idrici tipizzati. ● Rispetto dell'obbligo di presenza di una fascia tampone lungo corpi idrici monitorati.

▶ APPLICABILITÀ / **Tutte le superfici agricole.**

AMBITO PRINCIPALE / Acque

▶ CRITERI E NORME / **BCAA 2** / Rispetto delle procedure di autorizzazione quando l'utilizzo di acque irrigue è soggetto ad autorizzazione.

▶ IMPEGNI / ● Rispetto delle procedure di autorizzazione alla captazione, attingimento o disponibilità, rilasciata dall'autorità competente.

▶ APPLICABILITÀ / **Tutte le superfici agricole.**

AMBITO PRINCIPALE / Acque

▶ CRITERI E NORME / **BCAA 3** / Protezione delle acque sotterranee dall'inquinamento.

▶ IMPEGNI / ● Adeguata conservazione e smaltimento di sostanze pericolose (combustibili, oli minerali, lubrificanti, filtri, batterie esauste, prodotti fitosanitari e veterinari, ecc. ● Presenza e conformità autorizzazione allo scarico in caso di collettori di scarico diretto presenti in azienda ● Corretto smaltimento acque reflue.

▶ APPLICABILITÀ / **Tutte le superfici agricole.**

AMBITO PRINCIPALE / Suolo e stock di carbonio

▶ CRITERI E NORME / **BCAA 4** / Copertura minima del suolo.

▶ IMPEGNI / ● Assicurare la presenza di copertura vegetale per seminativi ritirati dalla produzione ● Assicurare la presenza di copertura vegetale o adottare altre tecniche per tutti i terreni che manifestano fenomeni erosivi.

▶ APPLICABILITÀ / **Superfici a seminativo ritirate dalla produzione** ● **Tutte le superfici agricole.**

AMBITO PRINCIPALE / Suolo e stock di carbonio

▶ CRITERI E NORME / **BCAA 5** / Gestione minime delle terre per limitare erosione.

▶ IMPEGNI / ● Realizzazione di solchi acquai ● Divieto di effettuare livellamenti non autorizzati ● Manutenzione della rete idraulica aziendale e della baulatura.

▶ APPLICABILITÀ / **Seminativi** ● **Tutte le superfici agricole.**

AMBITO PRINCIPALE / Suolo e stock di carbonio

▶ CRITERI E NORME / **BCAA 6** / Mantenimento dei livelli di sostanza organica del suolo con pratiche adeguate.

▶ IMPEGNI / ● Divieto della bruciatura di stoppie

e paglie per favorire la preservazione della sostanza organica del suolo.

▶ **APPLICABILITÀ / Seminativi.**

● **AMBITO PRINCIPALE / Biodiversità**

▶ **CRITERI E NORME / CGO 2 /** Conservazione uccelli selvatici.

▶ **IMPEGNI / ●** Nelle Zone a Protezione Speciale (ZPS) rispetto delle specifiche misure di conservazione vigenti ● Fuori dalle ZPS mantenimento degli elementi caratteristici del paesaggio (alberi isolati, filari, siepi).

▶ **APPLICABILITÀ / Tutte le superfici agricole e forestali ● Nelle ZPS incremento dei vincoli.**

● **AMBITO PRINCIPALE / Biodiversità**

▶ **CRITERI E NORME / CGO 3 /** Conservazione habitat naturali e semi naturali e della flora e fauna selvatiche.

▶ **IMPEGNI / ●** Rispetto delle misure di conservazione vigenti nei Siti di Importanza Comunitaria (SIC).

▶ **APPLICABILITÀ / Tutte le superfici agricole e forestali appartenenti ai SIC e alle ZSC (Zone Speciali di Conservazione).**

● **AMBITO PRINCIPALE / Livello minimo di mantenimento dei paesaggi**

▶ **CRITERI E NORME / BCAA 7 /** Mantenimento degli elementi caratteristici del paesaggio.

▶ **IMPEGNI / ●** Divieto di eliminazione di alberi monumentali, muretti a secco, siepi, stagni, terrazzamenti, sistemazioni idrauliche agrarie caratteristiche.

▶ **APPLICABILITÀ / Tutte le superfici agricole.**

SETTORE 2 / Sanità pubblica, salute degli animali e delle piante

AMBITO PRINCIPALE / Sicurezza alimentare

- ▶ CRITERI E NORME / **CGO 4** / Sicurezza alimentare, rintracciabilità obbligatoria.
 - ▶ IMPEGNI / ● Obbligo di istituire appositi sistemi di tracciabilità e rintracciabilità delle materie prime acquistate e dei prodotti ceduti.
 - ▶ APPLICABILITÀ / **Tutti i beneficiari.**
-

AMBITO PRINCIPALE / Sicurezza alimentare

- ▶ CRITERI E NORME / **CGO 5** / Divieto di utilizzazione di talune sostanze ad azione ormonica, tirostatica e B-agoniste nelle produzioni animali.
 - ▶ IMPEGNI / ● Divieto di utilizzazione non autorizzata di talune sostanze ad azione ormonica, tirostatica e B-agoniste nelle produzioni animali.
 - ▶ APPLICABILITÀ / **Tutti i beneficiari che dispongono di un allevamento.**
-

AMBITO PRINCIPALE / Identificazione e registrazione degli animali

- ▶ CRITERI E NORME / **CGO 6** / Identificazione e registrazione suini.
 - ▶ IMPEGNI / ● Aggiornamento Registro di stalla e Banca dati zootecnica ● Rispetto degli adempimenti di identificazione previsti dalle norme.
 - ▶ APPLICABILITÀ / **Tutti i beneficiari con allevamento suinicolo.**
-

AMBITO PRINCIPALE / Identificazione e registrazione degli animali

- ▶ CRITERI E NORME / **CGO 7** / Identificazione e registrazione bovini e bufalini.
 - ▶ IMPEGNI / ● Aggiornamento Registro di stalla e Banca dati zootecnica ● Rispetto degli adempimenti di identificazione previsti dalle norme.
-

▶ APPLICABILITÀ / **Tutti i beneficiari con allevamento bovino/bufalino.**

● **AMBITO PRINCIPALE / Identificazione e registrazione degli animali**

▶ CRITERI E NORME / **CGO 8** / Identificazione e registrazione ovini e caprini.

▶ IMPEGNI / ● Aggiornamento Registro di stalla e Banca dati zootecnica ● Rispetto degli adempimenti di identificazione previsti dalle norme.

▶ APPLICABILITÀ / **Tutti i beneficiari con allevamento ovicaprino.**

● **AMBITO PRINCIPALE / Malattie degli animali**

▶ CRITERI E NORME / **CGO 9** / Prevenzione, controllo e eradicazione di alcune encefalopatie spongiformi trasmissibili - lotta alla TSE.

▶ IMPEGNI / ● Divieto somministrazione farine contenenti proteine animali ● Denuncia immediata di ogni caso di sospetta o palese infezione di TSE in un animale ● Divieto interrimento carcasse degli animali morti in azienda.

▶ APPLICABILITÀ / **Tutti i beneficiari che posseggono un allevamento.**

● **AMBITO PRINCIPALE / Prodotti fitosanitari**

▶ CRITERI E NORME / **CGO 10** / Uso prodotti fitosanitari.

▶ IMPEGNI / ● Obbligo di possesso di autorizzazione per l'acquisto e l'utilizzazione dei prodotti fitosanitari ● Obbligo di tenuta e aggiornamento del registro aziendale dei trattamenti; rispetto delle prescrizioni per l'utilizzo dei prodotti.

▶ APPLICABILITÀ / **Tutti i beneficiari.**

SETTORE 3 / Benessere degli animali

AMBITO PRINCIPALE / Benessere degli animali

▶ CRITERI E NORME / **CGO 11** / Norme minime di protezione dei vitelli.

▶ IMPEGNI / ● Obbligo della corretta gestione dell'allevamento dei vitelli.

▶ APPLICABILITÀ / **Tutti i beneficiari con allevamento bovino/bufalino.**

AMBITO PRINCIPALE / Benessere degli animali

▶ CRITERI E NORME / **CGO 12** / Norme minime di protezione dei suini.

▶ IMPEGNI / ● Obbligo della corretta gestione dell'allevamento dei suini.

▶ APPLICABILITÀ / **Tutti i beneficiari con allevamento suinicolo.**

AMBITO PRINCIPALE / Benessere degli animali

▶ CRITERI E NORME / **CGO 13** / Norme minime di protezione degli animali negli allevamenti.

▶ IMPEGNI / ● Obbligo della corretta gestione degli allevamenti.

▶ APPLICABILITÀ / **Tutti i beneficiari con allevamento diverso da quello dei vitelli e dei suini.**

Il futuro della Condizionalità

Nel giugno 2021, a seguito di intensi negoziati tra il Parlamento europeo, il Consiglio dell'UE e la Commissione europea, è stato raggiunto un accordo sulla riforma della politica agricola comune (PAC) che prenderà il via il 1° gennaio 2023.

Nell'ambito della nuova PAC saranno apportate modifiche agli attuali sistemi di condizionalità, questa infatti verrà "rafforzata" allo scopo di migliorare le prestazioni ambientali delle aziende agricole. La condizionalità rafforzata comprenderà un incremento del numero delle BCAA, che andranno ad integrare gli obblighi già vigenti nella passata programmazione riguardo la componente ambientale; l'introduzione di nuovi CGO e l'eliminazione dei CGO relativi alla identificazione e registrazione degli animali; l'inserimento di requisiti minimi per il Benessere animale.

Per quanto riguarda le BCAA, che nella condizionalità rafforzata passerebbero da 7 a 9, si evidenzia che alcune di esse, ingloberanno gli impegni così detti "verdi" previsti dal greening che è stato abolito come pagamento ma i cui impegni sono stati comunque inseriti nella nuova condizionalità. I CGO sono invece passati da 13 a 12 con l'eliminazione dei tre riguardanti l'identificazione e la registrazione degli animali e l'introduzione di due nuovi: CGO 1 e CGO 8.

PAC 2023-2026
CONDIZIONALITÀ RAFFORZATA

9 BCAA

AMBITI

CLIMA E AMBIENTE

ACQUE

SUOLO

BIODIVERSITÀ

12 CGO

AMBIENTE

SALUTE PUBBLICA

SALUTE DELLE PIANTE

BENESSERE ANIMALE

PAC 2014-2020
CONDIZIONALITÀ

7 BCAA

AMBITI

ACQUE

SUOLO

BIODIVERSITÀ

13 CGO

AMBIENTE

SALUTE PUBBLICA

SALUTE DELLE PIANTE

BENESSERE ANIMALE

Di seguito una sintesi delle principali novità.

Ambito clima e ambiente

- **BCAA 1** / Di provenienza dall'attuale greening. Mantenimento dei prati permanenti sulla base di una percentuale di prati permanenti in relazione alla superficie agricola nazionale rispetto all'anno di riferimento 2018. Diminuzione massima del 5% rispetto all'anno di riferimento.
- **BCAA 2** / Nuova norma, che prevede, dal 2025, la protezione minima di zone umide e torbiere.
- **BCAA 3** / Divieto di bruciare le stoppie se non per motivi di salute delle piante.

Ambito suolo

- **BCAA 7** / Rotazione delle colture nei seminativi ad eccezione delle colture sommerse, che sostituisce e modifica l'impegno/obbligo alla diversificazione colturale prevista nel greening. Si prevede un cambio di coltura, inteso come cambio di genere botanico, almeno una volta all'anno a livello di parcella (eccetto nel caso di colture pluriennali, erbe e altre piante erbacee da foraggio e terreni lasciati a riposo).
Le esenzioni riguardano le aziende:
 - ▶ I cui seminativi sono utilizzati per più del 75% per la produzione di erba o altre piante erbacee da foraggio, costituiti da terreni lasciati a riposo, investiti a colture di leguminose o sottoposti a una combinazione di tali tipi di impieghi.
 - ▶ La cui superficie agricola ammissibile è costituita per più del 75% da prato permanente, utilizzata per la produzione di erba o altre piante erbacee da foraggio o investita a colture sommerse per una parte significativa dell'anno o per una parte significativa del ciclo colturale o sottoposta a una combinazione di tali tipi di impieghi.



- ▶ Con una superficie di seminativi fino a 10 ettari.
- ▶ Certificate in conformità al Reg. (Ue) n. 848/2018, relativo alla produzione biologica e le coltivazioni sommerse.

La successione dei seguenti cereali: frumento duro, frumento tenero, triticale, spelta, farro, è considerata, ai fini della BCAA 7, come mono successione dello stesso cereale.

L'applicazione è stata derogata per la sola campagna 2022-2023 con Decreto-Mipaaf- n. 362512-del-23-08-2022.

Ambito biodiversità

- **BCAA 8** / Mantenimento di elementi e superfici non produttive per migliorare la biodiversità nelle aziende agricole:
- ▶ Per le aziende non esentate, obbligo a mantenere una percentuale minima di almeno il 4% dei seminativi, a livello di azienda agricola, de-

stinata ad aree ed elementi non produttivi, compresi siepi, boschetti, terreni lasciati a riposo (norma che proviene dal greening).

- ▶ Mantenimento degli elementi caratteristici del paesaggio.
- ▶ Divieto di potare le siepi e gli alberi nella stagione della riproduzione e nidificazione degli uccelli. Le esenzioni sono analoghe a quelle della BCAA 7 ad eccezione della deroga per le aziende biologiche che per la BCAA 8 non è concessa. L'applicazione del primo punto è stata derogata per la sola campagna 2022-2023 con Decreto-Mipaaf n. 362512-del-23-08-2022.
- **BCAA 8** / Di provenienza dal greening. Divieto di conversione e aratura dei prati permanenti definiti sensibili sotto il profilo ambientale, nei siti Natura 2000 (è ammesso il rinnovo e l'infittimento del cotico erboso e la gestione dello sgrondo delle acque).

Ambito acque

- **CGO 1** / Direttiva 2000/60/CE che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque: art. 11, paragrafo 3, lettera e) e lettera h) per quanto riguarda i requisiti obbligatori per controllare le fonti diffuse di inquinamento da fosfati. Previsto l'obbligo di registrazione nel quaderno di campagna dei dati sull'utilizzo dei concimi fosfatici, minerali, inorganici, organo minerali ed organici con titolo di fosforo dichiarato.

Ambito della salute pubblica e delle piante

- **CGO 8** / Direttiva 2009/128/CE che istituisce un quadro per l'azione comunitaria ai fini dell'uti-

lizzo sostenibile dei pesticidi. Prevede l'esecuzione del controllo funzionale periodico delle attrezzature per l'applicazione dei prodotti fitosanitari presso i centri prova autorizzati (come da PAN); regolazione strumentale delle attrezzature eseguite dagli utilizzatori professionali; rispetto delle disposizioni relative alla manipolazione ed allo stoccaggio dei prodotti fitosanitari.

Ambito benessere degli animali

- **CGO 9** / Direttiva 2008/119/CE del Consiglio, del 18 dicembre 2008, che stabilisce le norme minime per la protezione dei vitelli (GU L 10 del 15.1.2009, pag. 7): articoli 3 e 4.
- **CGO 10** / Direttiva 2008/120/CEE del Consiglio, del 18 dicembre 2008, che stabilisce le norme minime per la protezione dei suini (GU L 47 del 18.2.2009, pag. 5): articoli 3 e 4.
- **CGO 11** / Direttiva 98/58/CE del Consiglio, del 20 luglio 1998, riguardante la protezione degli animali negli allevamenti (GU L 221 dell'8.8.1998, pag. 23): articolo 4. le aziende che non risulteranno in regola rispetto alle normative sopra dette, oltre ad essere sanzionate dalle autorità coinvolte nei controlli, subiranno delle conseguenze in termini di penalità nel settore agricolo, nella forma di una riduzione dei pagamenti modulata secondo una graduazione che tenga conto della gravità, portata, durata o ripetizione nonché dell'intenzionalità dell'inosservanza accertata e sia modulata in correlazione con il tipo di sanzione prevista a livello nazionale per tale violazione.

La Condizionalità sociale

Il nuovo regime della PAC ha introdotto anche il concetto di Condizionalità sociale, subordinando i sussidi europei per l'agricoltura, anche alla presenza di condizioni di lavoro in linea con normative nazionali ed europee, non solo per la regolarità dei contratti, delle retribuzioni, dei trattamenti dei lavoratori, ma anche per ciò che concerne le norme sulla salute e la sicurezza sul lavoro.

Secondo l'art. 87 del Reg. (UE) n. 2021/2116, il meccanismo della Condizionalità sociale è applicato:

- ai beneficiari dei pagamenti diretti, ai sensi del capo II del regolamento (UE) n. 2021/2115;
- ai beneficiari dei pagamenti annuali di cui agli articoli 70, 71 e 72 dello stesso regolamento.

Le autorità coinvolte nell'attuazione di questo meccanismo, attraverso poteri di controllo e sanzionatori, saranno l'Ispettorato nazionale del lavoro, il Corpo dei vigili del fuoco, il ministero della Salute e le Regioni.

I controlli delle Autorità competenti riguarderanno l'eventuale violazione del rispetto delle normative:

- Direttiva n. 2019/1152 relativa a condizioni di lavoro trasparenti e prevedibili nell'Ue;
- Direttiva 89/391 concernente l'attuazione di misure volte a promuovere il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori durante il lavoro;
- Direttiva 2009/104 relativa ai requisiti minimi di sicurezza e di salute per l'uso delle attrezzature da parte dei lavoratori durante il lavoro.

Le aziende che non risulteranno in regola rispetto a queste normative, oltre a essere sanzionate dalle autorità coinvolte nei controlli, subiranno conseguenze in termini di penalità nel settore agricolo, nella forma di una riduzione dei pagamenti modulata secondo una graduazione che tenga conto della gravità, portata, durata o ripetizione nonché dell'intenzionalità dell'inosservanza accertata e sia modulata in correlazione con il tipo di sanzione prevista a livello nazionale per tale violazione.

Registro dei trattamenti e delle fertilizzazioni

Il corretto impiego di prodotti fitosanitari e di fertilizzanti è considerato oggi fattore strategico sia per la salvaguardia della salute degli operatori che, in misura sempre crescente, per l'impatto sull'ambiente e sulla salute umana.

Gli strumenti individuati dal legislatore per conoscere e verificarne l'impiego sono rappresentati dal registro dei trattamenti e delle fertilizzazioni delle aziende agricole.

Tutte le aziende devono compilare e tenere aggiornati tali registri: dal 2023 le informazioni in essi contenute - già per la campagna 2022 - costituiscono elemento obbligatorio del fascicolo aziendale. È buona prassi che tutti gli operatori verifichino la completezza e la correttezza delle registrazioni effettuate.



Intervento realizzato con il cofinanziamento FEASR del
Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Toscana - Sottomisura 1.2



Tutte le informazioni sul progetto
Divulgando le trovate sul sito
www.divulgando.ciatoscana.eu

